

REGG. UE 611-615/2014

AMBITO DI INTERVENTO2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA

MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 19/09/2016 AL 25/09/2016

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento del frutto

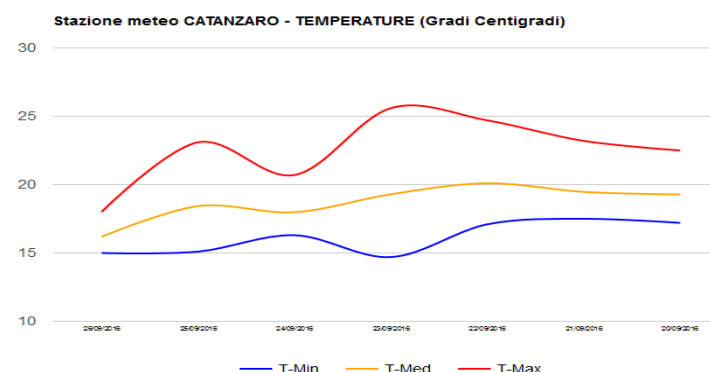
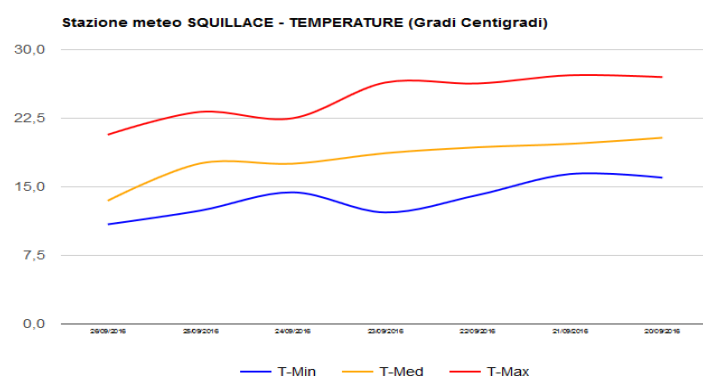
Patogeno Monitorato: Mosca delle olive

COMUNI

- ZONA 1** Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle
- ZONA 2** Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello
- ZONA 3** Fascia collinare da Squillace a Guardavalle
- ZONA 4** Fascia collinare da Squillace a Belcastro
- ZONA 5** Fascia collinare Crotonese



	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	12	19	15,5	15	10	1_2
ZONA 2	10,2	17,5	13,85	14,2	10	1_2
ZONA 3	10,8	16,9	13,85	11,8	10	1_2
ZONA 4	12,3	17,8	15,05	12,5	10	1_2
ZONA 5	12,3	16,7	14,5	12,8	10	1_2



Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>Le catture degli adulti di <i>Bactrocera oleae</i>, nelle trappole attivate con feromone sessuale è rimasta sostanzialmente invariata, mentre le temperature hanno subito un calo (vedi tabella). Il controllo delle olive prelevate nel corso del monitoraggio, nelle diverse aree, evidenzia una infestazione attiva superiore al 10%. L'infestazione attiva è ottenuta dalla somma tra uova e larve vive, delle diverse età, presenti nelle olive e nella tabella sopra esposta è riportata per zona. Si consiglia, nel caso le aziende lo ritengano necessario, al superamento della soglia di intervento, fissata al 10% per le olive da olio e al 2% per le olive da mensa, intervenire con prodotti idonei allo scopo e adeguati al proprio sistema di coltivazione. Per i trattamenti si consigliano prodotti citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametrina, Imidacloprid ecc) per gli uliveti condotti in Integrato. Per gli uliveti condotti in biologico si consiglia di utilizzare prodotti a base di: <i>Bacillus thuringiensis</i> - Spinosad ecc., avendo l'accortezza per il <i>Bacillus thuringiensis</i> di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile. E' importante ricordare, nel caso di trattamenti chimici, il rispetto del tempo di carenza (lasso di tempo che deve trascorrere dall'ultimo trattamento alla raccolta). Alcune olive possono presentare sulla cuticola delle macchie di colore marrone chiaro, queste sono caratteristiche della parassitizzazione dovuta alla Prolasioptera berlesiana predatore della <i>Bactrocera oleae</i>. Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.</p>

Note:

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica. Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.